



Il 26 e il 27 sciopero dei treni

Il sindacato Orsa ha proclamato uno sciopero nelle ferrovie per il 25 e il 26-27 novembre: 24 ore di stop il 25 novembre per gli uffici e gli impianti fissi, mentre il personale della circolazione treni si fermerà dalle 21 del 26 alle 21 del 27. Alla base della mobilitazione «il rischio del forte ridimensionamento del servizio ferroviario a seguito delle manovre economiche».

In breve

EURO/DOLLARO: 1,3596

FTSE MIB
15464
-1,99%

ALL SHARE
16244
-1,75%

UNIONCAMERE

A un'impresa su quattro piace la green economy

La «rivoluzione verde» interessa il 23,9% delle imprese (370mila) che tra il 2008 e il 2011 hanno investito o investiranno in tecnologie e prodotti green. Lo afferma un rapporto di Unioncamere. Il 38% delle assunzioni programmate per il 2011 è per figure professionali legate alla sostenibilità.

GRUPPO LEITNER

Realizzerà la ruota di Las Vegas

Leitner, leader mondiale negli impianti di trasporto a fune, si è aggiudicato la realizzazione delle cabine della «High Roller» di Las Vegas, ruota panoramica più grande al mondo. Dei 550 mln di dollari, valore del progetto, 45 sono destinati al gruppo italiano.

AUTO

Vendite giù anche in ottobre

Le vendite del gruppo Fiat in Europa occidentale sono previste in calo di oltre il 10% a circa 63.760 unità con una quota attesa al 6,5% su un mercato in calo dell'1,1% intorno a 982.900 unità. Nei primi 10 mesi il Lingotto dovrebbe aver registrato una flessione dell'11,3% delle vendite a poco meno di 765mila unità.

→ **I soldi** andranno alle Banche alimentari e alle organizzazioni di carità

→ **Sono 18 milioni** i cittadini che ricevono generi di prima necessità

Un miliardo per i più poveri L'Europa sblocca i fondi

L'Europa sblocca per il 2012 e 2013 un miliardo di euro per i più poveri. Sono fondi che andranno alle Banche alimentari e alle organizzazioni di carità. L'aiuto riguarda 18 milioni di cittadini in 20 Stati.

MARCO TEDESCHI

MILANO
economia@unita.it

Fumata bianca per il Consiglio dei ministri dell'agricoltura dell'Ue che, dopo mesi di scontri, è riuscito a salvare il programma alimentare europeo per i poveri e per le famiglie in difficoltà.

GRANDE NOVITÀ

In concreto, l'Europa ha messo a disposizione quasi un miliardo di euro complessivi per il 2012 e il 2013, che permetteranno di rifornire in cibo le Banche alimentari europee e le organizzazioni caritative che operano in favore dei più denutriti. Ogni anno infatti, più di 18 milioni di cittadini in 20 Stati della Ue, tra cui l'Italia, ricevono generi di prima necessità per loro e per le loro famiglie, provenienti dal programma alimentare europeo. «Ci sarei rimasto veramente male se, dopo tanti mesi di battaglie, all'ultimo Consiglio Ue al quale partecipo non avessimo portato a casa questo straordinario risultato», ha commentato il ministro

uscente delle Politiche agricole, Saverio Romano, dopo l'accordo politico raggiunto dal Consiglio, dopo il voto a favore della Germania. Tuttavia, alla certezza dei prossimi due anni, si contrappone un futuro alquanto incerto per il programma alimentare europeo. Lo stesso ministro dell'agricoltura francese Bruno Le Maire che aveva preso l'iniziativa di rilanciare il dibattito, ha ammesso: «Abbiamo accettato di riconoscere, insieme alla Germania, che le condizioni non erano riunite per proseguire nell'aiuto alimentare dopo il 2014, nelle prossime prospettive finanziarie europee 2014 al 2020».

FUTURO DIFFICILE

Insomma, la condizione posta dal ministro dell'agricoltura tedesco, Ilse Aigner, per sbloccare la decisione è stata quella di mettere fine a questa politica sociale in futuro. Ma anche il futuro politico resta incerto. Tra due anni ci sarà quasi certamente in Francia un nuovo governo, in seguito alle elezioni presidenziali del maggio 2012. Al momento quindi di certo c'è la volontà del commissario europeo all'agricoltura Dacian Cioloș di continuare a sostenere il programma alimentare della Ue.

IL COMMISSARIO CIOLOS

«Sono profondamente felice che gli Stati membri abbiano sbloccato il piano per il 2012 e il 2013 - ha detto

ai cronisti - mentre ha già mobilitato i suoi uffici per assicurare una continuità dell'aiuto alimentare».

Per il futuro poi, Bruxelles ha già proposto di inserire l'aiuto alimentare nel Fondo Ue per la politica di coesione mettendo a disposizione 2,8 miliardi di euro. Tra due anni ricomincerà il confronto europeo. ♦

TAGLI

Inps, Corte dei conti: l'esodo di personale compromette i servizi

I costi del personale dell'Inps risultano in «costante contrazione», a seguito del «massiccio esodo» di risorse umane interne che «rischia di compromettere i livelli di servizio». Non è infatti compensato «da un adeguato ricambio in termini quantitativi e qualitativi». È il monito lanciato dalla Corte dei Conti nella relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'istituto per l'esercizio 2010. «Il mantenimento di buoni standard medi - afferma la magistratura contabile - viene sostenuto da notevoli investimenti negli aggiornamenti tecnologici e dalla spinta alla telematizzazione, con conseguente incremento degli oneri per prestazioni esterne.



UN PIANO PER LO SVILUPPO E L'OCCUPAZIONE IN PIEMONTE

17 Novembre 2011

Torino

Sala Punt e Mes

Eataly

Via Nizza 230

ore 10.15 - 13.45

- ▶ Giacomo Sturniolo (Segretario Generale FISAC CGIL Piemonte)
- ▶ Davide Riccardi (Segreteria FISAC CGIL Piemonte - ISFR LAB)
- ▶ Alberto Tomasso (Segretario Generale CGIL Piemonte)
- ▶ Pietro Sella (AD Gruppo Banca Sella)
- ▶ Emanuele Erbetta (AD Fondiaria SAI)
- ▶ Andrea Ballarè (Sindaco di Novara)
- ▶ Paolo Guazzotti (Confindustria Piemonte)
- ▶ Eliana Baici (Presidente Facoltà Economia Piemonte Orientale)
- ▶ Piero Fassino (Sindaco di Torino)
- ▶ Agostino Megale (Segretario Generale FISAC CGIL)